



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Assessorato all'Istruzione e alle Politiche giovanili



COMITATO PROVINCIALE DI
VALUTAZIONE
DEL SISTEMA SCOLASTICO E
FORMATIVO

L'AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

ESTRATTO

ISTITUTO COMPRENSIVO "TRENTO 5"

Dati relativi alle scuole:

ELEMENTARE

MEDIA

Anno scolastico 2008/09

TRENTO 2009

INDICE

Presentazione dell'Istituto Comprensivo "Trento 5"	3-4
La mappa degli indicatori	5
Analisi del CONTESTO	6
Analisi delle RISORSE	8
Analisi dei PROCESSI	9
Analisi dei RISULTATI	11
Altri indicatori utilizzati per il progetto d'istituto	13
Sintesi dell'analisi	15
Il Nucleo Interno di Valutazione	31

PRESENTAZIONE dell'ISTITUTO

Il nostro Istituto Comprensivo ha aderito per la nona volta alla proposta di autovalutazione periodica per il raggiungimento degli obiettivi del Progetto d'Istituto, secondo quanto previsto dal comma 4 dell'art. 10 del regolamento attuativo per l'autonomia scolastica emanato dalla Giunta Provinciale. Nel 1998 la Scuola Media Bresadola aveva anche collaborato con il Gruppo di Ricerca IPRASE – Comitato Provinciale di Valutazione del Trentino per l'analogo Progetto "Valutazione di Sistema e Strumenti per l'Analisi d'Istituto".

Questa indagine rimane ancora condizionata dalla sfavorevole situazione contingente che caratterizza l'Istituto Comprensivo "Trento 5", dovuta essenzialmente ai vari cambiamenti avvenuti negli ultimi anni:

anno scolastico	scuola	dirigente
2000/01	<ul style="list-style-type: none"> • Direzione Didattica Trento 3: sc. Elem. "R. Sanzio", sc. Elem. "Solteri", sc. Elem. "Sacra Famiglia" + centro interculturale "1000 voci" • Scuola Media "G. Bresadola" 150 ore (Adulti – Carcere) • Scuola Media annessa al Conservatorio "Bonporti" 	<p style="text-align: center;">Flavio Vadagnini</p> <p style="text-align: center;">Claudio Tasini</p> <p style="text-align: center;">Armando Franceschini</p>
2001/02	<ul style="list-style-type: none"> • Istituto Comprensivo "TN 5": sc. El. "R. Sanzio" Sc. M. "G. Bresadola" + 150 ore (Adulti – Carcere) + Sc. M. "Bonporti" + Sc. El. "Sacra Famiglia" + centro interculturale "1000 voci" • S. Elem. "Crispi" (con Ospedale Infantile) appartenente alla Direzione Didattica "TN 6" • Sc. Elem. "Solteri" (confluita nella Direzione Didattica "TN 2") 	<p style="text-align: center;">Flavio Vadagnini</p> <p style="text-align: center;">Lucio Prada</p> <p style="text-align: center;">Paolo Goffo</p>
2002/03	<ul style="list-style-type: none"> • Istituto Comprensivo "TN 5": Sc. El. "R. Sanzio" + Sc. M. "G. Bresadola" + 150 ore (Adulti – Carcere) + Sc. M. "Bonporti" + centro interculturale "1000 voci" • Sc. Elem. "Crispi" (con Ospedale Infantile) appartenente alla Direzione Didattica "TN 6" • Sc. Elem. "Solteri" appartenente alla Direzione Didattica "TN 2" 	<p style="text-align: center;">Flavio Vadagnini</p> <p style="text-align: center;">Lucio Prada</p> <p style="text-align: center;">Paolo Goffo</p>
2003/04	<ul style="list-style-type: none"> • Istituto Comprensivo "TN 5": Sc. El. "R. Sanzio" + Sc. M. "G. Bresadola" + 150 ore (Adulti – Carcere) + Sc. M. "Bonporti" " + centro interculturale "1000 voci" • Sc. Elem. "Crispi" (con Ospedale Infantile) appartenente alla Direzione Didattica "TN 6" • Sc. Elem. "Solteri" appartenente alla Direzione Didattica "TN 2" 	<p style="text-align: center;">Flavio Vadagnini</p> <p style="text-align: center;">Lucio Prada</p> <p style="text-align: center;">Paolo Goffo</p>

2004/05 2005/06	<ul style="list-style-type: none"> Istituto Comprensivo "TN 5": Sc. El. "R. Sanzio" + Sc. M. "G. Bresadola" + 150 ore (Adulti - Carcere) + Sc. M. "Bonporti" + Sc. El. "Crispi" (con Ospedale Infantile) + Sc. El. "Solteri" 	Ivana Pulisizzi
2006/07 2007/08	<ul style="list-style-type: none"> Istituto Comprensivo "TN 5": Sc. Primaria "Crispi" (con Ospedale Infantile) + Sc. Primaria "R. Sanzio" + Sc. Primaria "Solteri" + Sc. Secondaria di I grado "Bonporti" + Sc. Secondaria di I grado "G. Bresadola" + EdA (Adulti - Carcere) 	Agostino Toffoli
2008/2009	<ul style="list-style-type: none"> Istituto Comprensivo "TN 5": Sc. Primaria "Crispi" (con Ospedale Infantile) + Sc. Primaria "R. Sanzio" + Sc. Primaria "Solteri" + Sc. Secondaria di I grado "Bonporti" + Sc. Secondaria di I grado "G. Bresadola" + EdA (Adulti - Carcere) 	Agostino Toffoli

Maggiori particolari sono riportati più dettagliatamente nella SINTESI dell'ANALISI, in particolare nei "PUNTI DI DEBOLEZZA".

Permane la difficoltà di organizzare il lavoro sia per il sovra-dimensionamento dell'Istituto sia per la dispersione geografica delle scuole sul territorio.

Nel corso dell'anno si sono svolte indagini limitate ad alcuni ambiti di interesse organizzativo e/o disciplinare.

Per ampliare la banca-dati dell'Istituto, nel mese di aprile sono stati consegnati a tutte le famiglie, a tutti i docenti, a tutti i non docenti e agli alunni (tutte le IV classi delle Scuole Primarie e tutte le classi II delle Scuole Secondarie di I grado) i questionari relativi alla valutazione delle attività dell'Istituto, rielaborati/elaborati dal nucleo Interno di Valutazione.

L'alta percentuale di risposta delle componenti conferma la validità statistica dell'indagine.

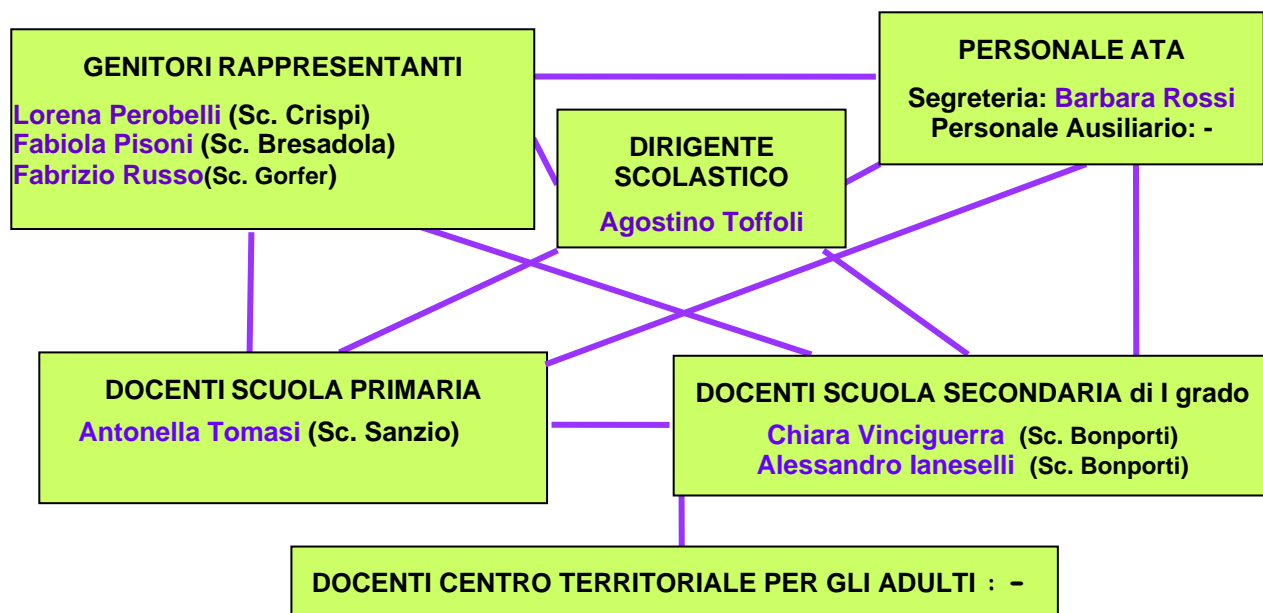
Dall'analisi dei punti di debolezza degli anni 2004/2005, 2005/2006 e 2006/2007, 2007/2008 sono state formulate delle proposte migliorative per l'aggiornamento del Progetto d'Istituto affinché diventi più rispondente alle esigenze delle scuole di appartenenza.

Due classi seconde e due classi quinte della scuola primaria sono state coinvolte nell'indagine INVALSI relativa agli apprendimenti di italiano e matematica.

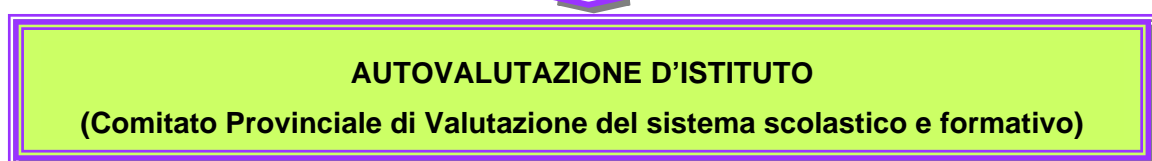
Si ritiene che i cambiamenti generali, anche se apparentemente lenti e di non sempre immediata visibilità, siano apprezzabili e che il processo di autoanalisi-autovalutazione possa diventare una valida premessa per un'ottica di lavoro più consapevole e "compartecipato" fra le varie componenti.

II Nucleo Interno di Valutazione

LA MAPPA DEGLI INDICATORI



AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO 2008/09



Risultati dell'analisi effettuata dall'Istituto per quanto riguarda il proprio **CONTESTO** sulla base degli indicatori proposti

In generale gli indici di cultura familiare, di qualità di ingresso degli alunni, ma anche di disagio rimangono superiori alla media provinciale per entrambe le tipologie di scuola.

In particolare, i dati relativi al **LIVELLO CULTURALE FAMILIARE**, seppur lievemente inferiori rispetto allo scorso anno, evidenziano ancora un contesto complessivamente favorevole per l'Istituto. Tuttavia, vi sono diversificazioni interne soprattutto per la scuola primaria. A questo proposito, l'Istituto ha organizzato una banca-dati, che permetta in futuro di operare confronti significativi tra la situazione in ingresso e quella in uscita.

I LIVELLI DI INGRESSO DEGLI ALUNNI, permangono migliori rispetto ai rilevamenti comprensoriali e provinciali; questa situazione positiva è un fenomeno presumibilmente correlato al più elevato grado di istruzione delle famiglie.

Riguardo al fenomeno del **PENDOLARISMO**, la situazione è sensibilmente peggiorata rispetto alla media provinciale, con un incremento nella scuola secondaria, dove si sono riscontrati indici molto superiori alla media provinciale.

Da una ricerca interna emerge che tale fenomeno è imputabile ai seguenti fattori:

- l'offerta formativa particolare (corsi a indirizzo musicale, convenzione con il Conservatorio, ...), che esula dall'esigere il rispetto del bacino di utenza;
- classi della scuola primaria che sono organizzate con il tempo pieno, con l'inglese veicolare e con le classi bilingui (scuola Sanzio), scelto da famiglie non strettamente di zona;
- residenza degli alunni cambiata in corso d'anno;
- residenza di allievi presso centri di accoglienza ubicati in centro, ma con domicilio della famiglia diverso, situato in periferia.

Il problema del pendolarismo viene comunque superato dall'utenza a fronte dei "vantaggi" consolidati (offerta formativa diversificata e specializzata nell'ambito musicale, risultati degli ex alunni nella scuola secondaria superiore, vicinanza al posto di lavoro dei genitori, ...). Permangono alcune difficoltà correlate con il servizio trasporti non sempre sincronizzato con gli orari della scuola, che determinano un arrivo assai anticipato e/o un ritorno a casa ritardato. Per fronteggiare questi ultimi due problemi, si sono decise, a livello di Consiglio d'Istituto, una variazione di orario dell'inizio delle lezioni e la possibilità di entrare nell'edificio scolastico prima dell'orario previsto per la scuola, soprattutto in caso di maltempo (freddo invernale, pioggia, neve).

La percentuale di **ALUNNI PORTATORI DI HANDICAP** nella scuola primaria, rimane costantemente superiore alle medie territoriali; nelle scuole secondarie è ancora inferiore, ma in progressivo aumento.

Considerata la situazione di "quasi emergenza", sono state individuate due funzioni strumentali e due incarichi specifici per l'area "disabilità-disagio" (una per la Scuola Primaria e una per la Scuola Secondaria di 1° grado), con esonero parziale dall'insegnamento, al fine di programmare/organizzare gli interventi sugli alunni in base alle tipologie di disagio, coordinare le attività di *screening* per la diagnosi precoce della dislessia nelle classi prime della scuola primaria, promuovere iniziative interne di aggiornamento specifico per i docenti.

I dati relativi alla percentuale di **ALUNNI STRANIERI** rimangono sensibilmente più elevati rispetto alla situazione provinciale sia per la scuola primaria sia per la scuola secondaria di primo grado, con previsioni di ulteriori incrementi in futuro, in entrambi gli ordini di scuola. Questo fatto è determinato sia dalla dislocazione di due scuole primarie (Sanzio e soprattutto Gorfer) in zone della città che presentano un forte afflusso migratorio da parte di stranieri, sia per la vicinanza della scuola Bresadola a diversi centri di accoglienza, presso cui hanno spesso la residenza le famiglie di recente immigrazione.

A fronte di questa situazione, l'Istituto ha deciso per l'anno scolastico 2009/10 di individuare due funzioni strumentali (una per le Scuole Primarie e una per le Scuole Secondarie di 1° grado) per coordinare la commissione "Stranieri", al fine di favorire l'accoglienza e l'integrazione degli alunni immigrati e di diversa cultura nella nostra comunità scolastica.

La situazione più critica riguarda la Scuola "Gorfer", che comprende circa un quarto degli alunni stranieri di tutto l'Istituto e quasi il doppio di alunni disabili/in disagio scolastico rispetto alle altre due scuole primarie. Ne segue che le sue classi sono caratterizzate da maggior eterogeneità che comporta una situazione di lavoro più complessa con un numero più elevato di "figure" che devono interagire tra loro (insegnanti/operatori/esperti, educatori,...).

In riferimento all'**EVOLUZIONE DELLE ISCRIZIONI**, si registra un lieve decremento incremento nelle iscrizioni nelle scuole primarie rispetto allo scorso anno scolastico, anche se l'indice è superiore alla media provinciale. L'Istituto ha individuato come motivazione principale la perdurante situazione di disagio correlata alla sede della Scuola Primaria Crispi (dovuta all'ubicazione svantaggiosa, lontana per parecchi utenti, a disagi di trasporto e anche all'incertezza rispetto alla durata di tale situazione). Altra possibile causa può essere riferita all'"esaurimento" di alunni di questa fascia d'età ("invecchiamento" delle famiglie nel bacino di utenza, soprattutto per "Trento centro").

Per quanto riguarda le iscrizioni nelle Scuole Secondarie di I grado, si registra un notevole incremento per le classi prime e per il totale degli alunni sia rispetto all'anno precedente sia in riferimento alle medie provinciali.

Analisi della quantità di **RISORSE UMANE** disponibili, della loro adeguatezza, della loro utilizzazione

Il **RAPPORTO ALUNNI/INSEGNANTI** per la Scuola Primaria è rimasto sostanzialmente invariato rispetto allo scorso anno scolastico e allineato alla rispettiva media provinciale.

Per le Scuole Secondarie di 1° grado, tale rapporto è superiore sia al valore registrato nell'anno scolastico precedente anno scolastico sia rispetto a quello territoriale. Tale situazione ha incrementato la complessità dei plessi coinvolti e le problematiche correlate ad un'eccessiva densità di popolazione scolastica in spazi addirittura ridotti.

Il **NUMERO DI ANNI DI PERMANENZA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO** nell'Istituto è circa uguale alle medie provinciali. Ma, in un Istituto Comprensivo di tali dimensioni e con un'articolazione interna assai eterogenea non è ancora ultimata la reciproca conoscenza tra il dirigente e le varie componenti e nemmeno la condivisione di percorsi formativi nuovi. In alcuni casi, gran parte del tempo è stato impegnato per fronteggiare le emergenze che la complessità gestionale dell'Istituto ha comportato e per programmare microprogetti di integrazione delle varie entità.

Per quanto riguarda la **STABILITÀ DEI DOCENTI**, la media registrata nella Scuola Secondaria di I grado è migliore della rispettiva territoriale, anche con un cambiamento peggiorativo rispetto al precedente anno scolastico.

Nella Scuola Primaria (soprattutto nel plesso Gorfer) la situazione rimane più critica, con indici più svantaggiosi rispetto sia all'anno scolastico sia alla situazione provinciale.

Riflessioni derivanti dall'analisi e dall'approfondimento dei dati rilevati sui **PROCESSI**

Per quanto riguarda l'**ABBANDONO**, si registra un aumento sia nella scuola primaria sia nella secondaria di I grado.

Lo scarto "decimale", superiore alla media provinciale, può essere ritenuto fisiologico e imputabile ancora a cause esterne all'Istituto, quali:

- alunni stranieri iscritti, ma mai frequentanti;
- alunni stranieri non rientrati in Italia o per lo meno a Trento, dopo un dichiarato ritorno in patria per vacanza o per motivi familiari;
- presenza di alunni nomadi.

Riguardo al **CLIMA**, si possono effettuare le seguenti considerazioni:

- gli **INTERVENTI DISCIPLINARI**, nulli nella scuola primaria, ma notevolmente superiori alla media provinciale nella scuola secondaria di I grado e anche più rilevanti dello scorso anno scolastico. Alcuni interventi sono stati attivati per cause originatesi all'esterno della scuola e poi "confluite" nell'ambito scolastico. Altri sono derivati dall'applicazione più coerente delle "regole" interne condivise con l'utenza;
- i dati relativi alle **ASSENZE dei DOCENTI**, nelle Scuole Primarie, sono inferiori alla media territoriale, mentre sono lievemente superiori nelle Secondarie di I grado. Tale problema, diversificato nei vari plessi, non è risolvibile perché rientrante nelle disposizioni contrattuali; sarà presumibilmente affrontato caso per caso, individualmente e, in seconda istanza, con un potenziamento delle visite fiscali;
- in riferimento al **NUMERO MEDIO DI GIORNI DI ASSENZA DEGLI ALUNNI**, la situazione, complessivamente uguale a quella territoriale, è migliorata in entrambi gli ordini di scuola, probabilmente per una buona sensibilizzazione delle famiglie a livello di Istituto.

Per quanto concerne l'**AGGIORNAMENTO**, l'Istituto organizza sempre un numero di ore molto superiore alla rispettiva media provinciale. I corsi hanno risposto alle esigenze dei docenti appartenenti ai due ordini di scuola, al fine di approfondire tematiche di interesse comune sia trasversali sia disciplinari, con uno sviluppo anche verticale, nell'ottica della continuità e per potenziare la consapevolezza di appartenenza allo stesso Istituto.

Anche rispetto all'indagine interna, non si sono riscontrate aree di grave criticità, perché sono prevalsi sempre i pareri positivi: si sono registrate lievi flessioni nel gradimento a livello organizzativo e relazionale.

All'interno della minore percentuale di negatività, è emerso ancora il problema relativo al passaggio di informazioni poco efficace tra i due ordini di scuola, che influisce talvolta su una linea di intervento non sempre comune.

Come risposta a tale problematica, si è deciso di lavorare in commissioni miste, a partire da quelle che operano sull'Aggiornamento del Progetto di Istituto, sul Regolamento, sulla Disabilità-Disagio, sugli Stranieri, sull'Autovalutazione di Classe e di organizzare attività/aggiornamenti mirati al miglioramento del clima scolastico.

Riflessioni derivanti dall'analisi e dall'approfondimento dei dati rilevati sui **RISULTATI**

Gli indici generali di successo scolastico, sostanzialmente costanti rispetto allo scorso anno scolastico, sono migliori rispetto alla media provinciale.

Per quanto riguarda il **TASSO di PROMOZIONE** c'è omogeneità fra il dato relativo alla Scuola Primaria e la corrispondente media provinciale. Per la Scuola Secondaria di 1° grado, si registra un miglioramento rispetto allo scorso anno e la situazione è migliore rispetto a quanto registrato territorialmente.

Riguardo ai **GIUDIZI DI ITALIANO E MATEMATICA NEGLI SCRUTINI DELLA CLASSE V DELLA SCUOLA PRIMARIA**, si sono riscontrate variazioni nei livelli estremi, con una inversione di tendenza rispetto allo scorso anno.

Rispetto ai **GIUDIZI DI ITALIANO NEGLI SCRUTINI DELLA CLASSE III DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**, si registrano valori nettamente superiori alle medie territoriali nei valori estremi sia positivi sia negativi, con una distribuzione più omogenea rispetto all'intera scala di valutazione.

Per quanto riguarda i **GIUDIZI DI MATEMATICA NEGLI SCRUTINI DELLA CLASSE III DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**, si registrano risultati nettamente più positivi rispetto alla situazione territoriale.

Anche relativamente ai **GIUDIZI IN USCITA DEGLI ALUNNI LICENZIATI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**, gli esiti rilevano una situazione migliore rispetto alle medie comprensoriali e provinciali. Non si ritiene significativo effettuare il confronto interno con lo scorso anno scolastico, perché è cambiata la scala di valutazione dell'Esame di Stato.

La **PERCENTUALE degli ALUNNI NON PROMOSSI AL TERMINE DEL PRIMO ANNO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO** è notevolmente migliorata rispetto al precedente anno scolastico e notevolmente inferiore al corrispondente tasso provinciale.

La **PERCENTUALE degli ALUNNI NON PROMOSSI AL TERMINE DEL PRIMO ANNO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO**, diminuita sensibilmente rispetto allo scorso anno scolastico, rimane ancora inferiore al corrispettivo dato provinciale. Il minor tasso di bocciatura dimostra che il nostro Istituto fornisce un'adeguata preparazione di base, che permette di affrontare positivamente le successive scelte scolastiche, (prevalentemente i licei classico e scientifico).

Perdura il problema che la maggior parte di alunni bocciati non ha seguito il consiglio orientativo fornito dai propri docenti della Scuola Secondaria di I grado. Per migliorare questa situazione, è stato affidato un incarico ad una docente che si è occupata specificatamente di coordinare gli interventi sull'Orientamento, per potenziare/ottimizzare le capacità di scelta sia degli alunni sia delle famiglie.

I dati relativi alla **SODDISFAZIONE dell'UTENZA** (desumibili dal questionario per le famiglie e per i docenti) sono ancora positivi, ma diversificati.

- Per quanto riguarda i GENITORI, nella Scuola Primaria la percentuale di gradimento generale è rimasta invariata rispetto allo scorso anno scolastico e lievemente inferiore alla media provinciale. Nella Scuola Secondaria di 1° grado il grado di soddisfazione è superiore alla media territoriale e anche migliorato rispetto all'anno scolastico 2007/08.
- Il grado di SODDISFAZIONE dei DOCENTI è peggiorato in entrambi gli ordini di scuola rispetto alla situazione dello scorso anno scolastico. Per la Scuola Primaria è anche inferiore alla media provinciale, mentre per la Scuola Secondaria di 1° grado rimane lievemente superiore.

Nel complesso, pur esistendo ancora dei punti di criticità (espressi sia dai genitori sia dai docenti→vedi *report* allegato), appare evidente un grado positivo di soddisfazione generale che rientra nei punti di forza dell'Istituto Comprensivo "TN 5".

Anche se lentamente, l'Istituto si sta avviando verso una graduale maggior consapevolezza di unitarietà.

ALTRI INDICATORI UTILIZZATI NELL'AMBITO DELLA VERIFICA DEL PROGETTO D'ISTITUTO

Nel corso dell'anno l'Istituto ha operato con altre indagini limitate ad alcuni ambiti di interesse organizzativo e/o disciplinare.

Gli alunni delle classi prime e seconde delle scuole primarie sono stati sottoposti ad un'attività di *screening* nell'ambito del Progetto "Lettoscrittura", per la diagnosi precoce della dislessia.

All'inizio dell'anno scolastico tutte le classi prime delle scuole secondarie di I grado sono state sottoposte agli stessi test d'ingresso di matematica.

I test sono stati elaborati dal dipartimento di matematica della scuola con l'obiettivo di valutare oggettivamente la preparazione di base nell'area specifica e confrontare i livelli di ingresso nelle varie sezioni.

Nel mese di aprile sono stati consegnati i questionari relativi alla autovalutazione a tutte le famiglie, a tutti i docenti, a tutti i non docenti e agli alunni delle classi quarte delle scuole primarie e delle classi seconde delle scuole secondarie di primo grado dell'Istituto; i questionari per i docenti e per i genitori sono stati riformulati in base agli indicatori più significativi per il nostro Istituto, anche in relazione ai risultati dello scorso anno scolastico, pur mantenendo saldi gli indicatori essenziali per il confronto tra i diversi anni. Il questionario per i non docenti è stato preparato dalla commissione cercando di mantenere gli indicatori utilizzati per le altre componenti; il questionario per gli alunni è stato lievemente modificato/semplificato rispetto a quello utilizzato lo scorso anno scolastico.

L'analisi dei dati è stata assegnata parzialmente ad un'agenzia esterna; la loro rielaborazione è stata effettuata prevalentemente dal nucleo di valutazione interno.

Alla fine dell'anno scolastico, un congruo numero di alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, si è sottoposto agli esami di certificazione per le lingue straniere (il "FIT" per il tedesco ed il "KET" per l'inglese). In particolare:

- tutti i 56 allievi che hanno sostenuto il FIT, hanno superato l'esame (34 con il punteggio massimo e 22 con quello medio);
- dei 63 allievi che hanno sostenuto il KET, 29 hanno superato l'esame con il punteggio massimo, 28 con quello medio e 6 hanno conseguito la certificazione A1 europea.

L'Istituto ha continuato (con il coinvolgimento di 32 docenti) il Progetto "Autovalutazione di classe" in collaborazione con l'IPRASE, programmando per l'anno scolastico 2008/09 un percorso avente come tema l'"AUTOVALUTAZIONE DELLE PRATICHE DI GESTIONE DELLA CLASSE".

Nel mese di maggio 2009, quattro classi della scuola Primaria (a campione) sono state coinvolte nelle prove INVALSI di matematica e italiano.

Operativamente, il Nucleo Interno di Valutazione ha:

- analizzato il report dell'a.s. 2007/2008, soffermandosi in modo particolare sui punti di debolezza e cercando di individuare i possibili margini di miglioramento;
- formulato proposte migliorative per l'anno scolastico 2008/09 e le ha sottoposte all'attenzione del Collegio dei Docenti e del Consiglio dell'Istituzione;
- organizzato la comunicazione dei dati dell'indagine per il Collegio dei Docenti e nei plessi;
- rielaborato i dati emersi dai questionari per i docenti, per i non docenti, per le famiglie e per gli alunni;
- formulato proposte per il Progetto d'Istituto;
- assemblato i *report* per l'autovalutazione per l'a.s. 2008/09;
- coordinato gli incontri di programmazione e verifica con i referenti delle varie commissioni;
- individuato gli eventuali cambiamenti rispetto ai punti di debolezza dell'anno precedente e riformulato le relative proposte migliorative per l'a.s. 2009/2010.
- esaminato quanto emerso in sede di verifica finale nei vari plessi dell'Istituto (in relazione ai Progetti e ai risultati dei gruppi di lavoro)
- esaminato le verifiche finali relative alle attività svolte verticalmente nell'Istituto presentate dalle Commissioni
- coordinato i *report* dei singoli plessi;
- formulato proposte migliorative in ordine all'organizzazione e alle attività da riproporre e/o da modificare per l'anno scolastico 2009/10

SINTESI DELL'ANALISI

Analizzando la situazione generale, rilevata attraverso le varie modalità autovalutative, sono emersi i seguenti punti di forza e di debolezza per il nostro Istituto Comprensivo:

PUNTI DI FORZA

- Diversificazione dell'attività didattica nonostante le deficienze strutturali (mancanza assoluta e/o ristrettezza di spazi rispetto al numero degli alunni, soprattutto nelle due scuole secondarie di I grado)
- La preparazione e il conseguente apprezzamento delle famiglie e adeguata all'attuale Scuola Secondaria Superiore (vedansi i giudizi dei licenziati rispetto alla situazione provinciale e le percentuali di promozione nelle prime classi delle scuole superiori, soprattutto dei licei)
- L'apertura dell'Istituto al territorio (per entrambi gli ordini di scuola)
- La didattica "laboratoriale" nonostante l'esiguo numero di aule specifiche in rapporto al numero degli utenti
- L'ubicazione della maggior parte delle Scuole nel centro storico cittadino, che favorisce la fruizione delle iniziative museali della città, senza spreco di tempo
- L'organizzazione diversificata del tempo scuola (tempo pieno, tempo normale, settimana corta) sia nelle scuole primarie sia nelle secondarie di primo grado
- L'offerta formativa peculiare (indirizzo musicale di alcune classi, inglese "veicolare" e classi bilingui nella Sc. Primaria)
- Occasioni di partecipazione a concorsi anche sul territorio nazionale (concorsi a carattere musicale – teatro – scacchi - rally transalpino di matematica – ecologia - ed. stradale - ...)
- La possibilità di acquisire le certificazioni per le lingue straniere nelle scuole secondarie e gli esiti (da diversi anni) molto positivi delle stesse
- La maggior organizzazione delle commissioni e dei gruppi di lavoro
- Miglioramento del senso di appartenenza all'Istituto e della condivisione di attività fra i due diversi ordini di scuola
- L'elevato grado di soddisfazione generale dell'utenza
- La formalizzazione più efficace di un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri di recente immigrazione

PUNTI DI DEBOLEZZA E PROSPETTIVE

- La persistente complessità dell'Istituto (3 scuole primarie, 2 scuole secondarie di 1° grado, la scuola in carcere, l'EdA, la scuola in ospedale) e le relative difficoltà di relazione-conoscenza-confronto tra le varie componenti
- La "distanza" geografica delle singole scuole componenti
- L'elevato numero di docenti a tempo determinato nella Scuola Primaria che ha comportato da un lato arricchimento/novità, ma dall'altro il necessario tempo di rodaggio per la reciproca conoscenza e per la riorganizzazione interna a livello educativo e didattico
- L'elevato numero di alunni per classe (anche 28) nella scuola secondaria di 1° grado a fronte anche di situazioni sempre più complesse
- Qualche resistenza per "unificare" il Progetto di Istituto fra scuole di tipologia/origine/tradizioni/utenze diverse
- Qualche difficoltà nel gestire la continuità tra i due ordini di scuola
- La sede della segreteria, staccata rispetto ai plessi, e il continuo *turn-over* del suo personale
- La carenza di organico specifico, necessario per una gestione più efficiente dei casi di disabilità-disagio, non preventivamente diagnosticati
- La carenza di spazi necessari per gestire la didattica laboratoriale
- Carenza di risorse finanziarie anche per le situazioni di emergenza

Inoltre, a livello di Istituto, si è riscontrata ancora una certa difficoltà nel condividere l'autovalutazione come possibilità di miglioramento e non di giudizio.

Tuttavia, dopo cinque anni di lavoro in questa direzione, la situazione sta "maturando" e ci sono le premesse positive per il futuro anche se a piccoli passi.

Sicuramente alcuni fattori favorevoli al progresso in questa direzione sono:

- ❖ la collaudata apertura della commissione ai genitori;
- ❖ il collegamento con altre commissioni;
- ❖ la collaborazione con il dirigente.

Per il 2009/2010 è prevista una progettazione più sinergica tra le varie scuole dell'Istituto, a partire dalle commissioni di lavoro miste che, nell'ambito delle proposte migliorative scaturite da questo processo di autoanalisi-autovalutazione, individueranno le aree prioritarie di intervento.

Autovalutazione d'Istituto - anno scolastico 2008/2009

ISTITUTO COMPRENSIVO "TRENTO 5"

DIRIGENTE SCOLASTICO

AGOSTINO TOFFOLI

COMPONENTI DEL NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE

Nominativi
AGOSTINO TOFFOLI
CHIARA VINCIGUERRA
ALESSANDRO IANESELLI
ANTONELLA TOMASI
LORENA PEROBELLI *
FABRIZIO RUSSO
FABIOLA PISONI
BARBARA ROSSI

Qualifica
Dirigente
Referente (Funzione strumentale) Docente Scuola Sec. I grado Bonporti
Docente Scuola Sec. I grado Bonporti
Docente Scuola Primaria Sanzio
Genitore Scuola Primaria Crispi
Genitore Scuola Primaria Gorfer
Genitore Scuola Sec. I grado Bresadola e Scuola Primaria Sanzio
Non docente Scuola Primaria Sanzio

* solo fino ad aprile 2009

** da maggio 2009

Il docente referente per l'AUTOANALISI- AUTOVALUTAZIONE

Chiara Vinciguerra

Il Dirigente Scolastico

Agostino Toffoli

Trento, novembre 2009